

25.

SETTEMBRE 1953

E' DATA LA CURVA

$$y = x^2 - a^2$$

DELLA QUALE SIANO A IL PUNTO DI ORDINATA NULLA E ASCISSA NEGATIVA E B QUELLO DI ORDINATA NULLA E ASCISSA POSITIVA.

CONDOTTÀ PER A UNA RETTA DI COEFFICIENTE ANGOLARE m , SI INDICHINO CON C L'ALTRA INTERSEZIONE CON LA PARABOLA E CON D LA PROIEZIONE ORTOGONALE DI C SULL'ASSE DELLE X.

DETERMINARE LA RETTA PER A IN MODO CHE:

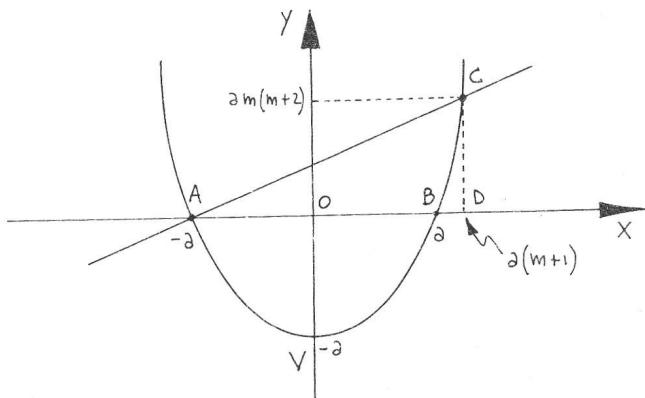
1° - L'AREA DEL TRIANGOLO ACD SIA UGUALE A $h^2 m^2$ (CON $h > 0$)

2° - L'AREA DELLA PARTE FINITA DI PIANO LIMITATA DALL'ASSE DELLE X, DALLA RETTA AC E DALL'ARCO BC DI PARABOLA SIA $K a^2 m^2$ (CON $K > 0$)

La curva data, posta nella forma

$$y = \frac{1}{2}x^2 - a$$

è facilmente riconoscibile come una parabola.



Il vertice ha coordinate $V \equiv (0; -a)$

Il fascio di rette con centro A ha equazione

$$y = m(x+a)$$

Calcoliamo le coordinate di A e C risolvendo il sistema

$$\begin{cases} y = \frac{x^2}{2} - a \\ y = m(x+a) \end{cases}$$

Per confronto dei secondi membri si ottiene

$$x^2 - m^2 x - a^2 - ma^2 = 0$$

$$x = \begin{cases} ma+a \\ -a \end{cases}$$

e cioè

$$A \equiv (-a; 0) \quad C \equiv (ma+a; m^2a+2am)$$

La base e l'altezza del triangolo ACD sono perciò

$$\begin{cases} \overline{AD} = \overline{AO} + \overline{OD} = am + 2a \\ \overline{CD} = m^2a + 2am \end{cases}$$

Applicando la relazione del problema si ha

$$\frac{\overline{AD} \cdot \overline{CD}}{2} = h^2 m^2 \rightarrow m^2 - 2m(h-2) + 4 = 0 \quad (1)$$

che è l'equazione parametrica da discutere, senza alcuna limitazione per la variabile m e con $h > 0$.

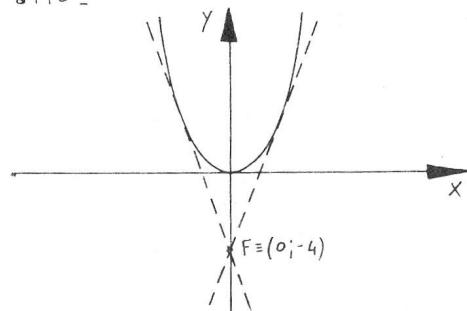
Poniamo

$$\begin{cases} m = x \\ m^2 = y \end{cases}$$

si ottiene

$$\begin{cases} y = x(z-h-4) - 4 \\ y = x^2 \end{cases}$$

cioè un fascio di rette con centro $F = (0; -4)$ (determinato assegnando ad h due valori arbitrari, per esempio $h=2$ e $h=0$, e risolvendo il sistema delle due rette così ottenute), e una parabola con vertice nell'origine e concavità verso l'alto.



La retta del fascio è tangente o secante la parabola quando

$$\Delta = (zh-4)^2 - 16 \geq 0$$

cioè

$$0 < h \leq 4$$

Entro tale intervallo il problema ammette

sempre due soluzioni perché si sono due intersezioni fra retta del fascio e parabola.

Passiamo ora alla determinazione dell'area del triangoloide BCD (che risulterà espressa in funzione della variabile m)

$$S_{BCD} = \int_a^{a+2m} \left(\frac{x^2}{2} - 2 \right) dx = \left[\frac{x^3}{3a} - 2x \right]_a^{a+2m} = \frac{a^2 m^2 (m+3)}{3}$$

L'area del triangoloide ACB è allora

$$S_{ACB} = S_{ACD} - S_{BCD}$$

cioè

$$S_{ACB} = \frac{a^2 m (m+2)^2}{2} - \frac{a^2 m^2 (m+3)}{3}$$

Applicando la relazione del problema si ha

$$S_{ACB} = K a^2 m^2 \rightarrow m^2 - m(6K-6) + 12 = 0 \quad (2)$$

che è la seconda equazione parametrica da discutere, con $K > 0$.

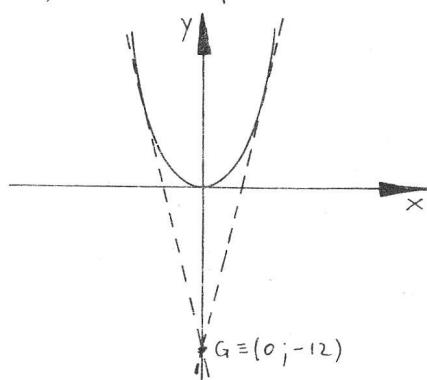
Ponendo come prima

$$\begin{cases} m = x \\ m^2 = y \end{cases}$$

si ha

$$\begin{cases} y = x(6K-6) - 12 \\ y = x^2 \end{cases}$$

cioè ancora un fascio di rette con centro
 $G \equiv (0; -12)$ e una parabola.



La retta del fascio è tangente o secante la pa=

$$\frac{\Delta}{4} = (3k-3)^2 - 12 \geq 0$$

cioè

$$k \leq \frac{3-2\sqrt{3}}{3} \quad k \geq \frac{3+2\sqrt{3}}{3}$$

Ma dovendo essere $k > 0$, ne deriva che il pro=

blema ammette sempre due soluzioni quando

$$k \geq \frac{3+2\sqrt{3}}{3}$$